

Amore senza lividi, Ortigia si tinge di rosso per dire no alla violenza sulle donne

Ortigia si è tinta di rosso per dire NO alla violenza sulle donne.

Si è svolta questa mattina la settima edizione di “Amore senza Lividi”, una camminata libera per lanciare un messaggio chiaro e non soltanto simbolico. Total Fit Walking Siracusa, con il centro antiviolenza Ipazia e “A regola d’arte” ha organizzato anche quest’anno l’evento che si svolgeva contestualmente in diverse città italiane. Magliette, foulards, fiori, accessori rossi hanno attraversato i luoghi simbolo di Ortigia. A guidare il folto gruppo, Cinzia Sipala, Maestra Nazionale di Camminata Sportiva / Total Fit Walking Siracusa. “Lo sport è una questione di cuore- spiega- E la camminata in particolar modo rasserena, ci apre nuove porte, ci rende più forti. Stiamo insieme per andare lontano”.



Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d'Europa

Lo sapevi che Siracusa per circa mezzo secolo, dal 400 al 350a.C., è stata la più grande potenza d'Europa?

Dionisio I, dopo che l'Assemblea lo aveva eletto "Generale supremo" dell'esercito siracusano – e considerato che Cartagine aveva conquistato e raso al suolo molte città greche di Sicilia e che prima o poi avrebbe dovuto fare i conti anche con Siracusa – si preparò alla guerra. Ecco quello che ci racconta Diodoro Siculo:

"Furono chiamati i migliori tecnici, ingegneri e architetti sia dall'Italia che da tutta la Sicilia. Giunsero operai da tutto il territorio siracusano (La Kore circa 4.700 km quadrati, praticamente la cuspide sud orientale della sicilia, la provincia di RG e SR) in numero di 60.000 uomini e 12.000 buoi per il trasporto del materiale e costruire le mura dionigiane: 27 km di fortificazioni.

Nessuna città, né greca e né romana ha mai posseduto una cinta muraria simile. Dionisio elargiva premi in denaro agli operai, agli ingegneri ed agli architetti. Partecipava ai lavori e addirittura invitava a cena a casa sua coloro che finivano prima il proprio lavoro. Incitava, sempre con denaro, agli ingegneri che avrebbero inventato nuove armi da guerra.

Ed ecco che vengono costruite navi mai viste prima, come le quadriremi e le quinqueremi, nascono armi da getto come la catapulta e la balista.

Furono costruite 200 nuove navi, facendo arrivare il legname dai boschi dell'Etna e anche dalla Calabria. Si allestirono

150 Neoroi (specie di capannoni dove in ognuno potevano starci due navi). Ancora oggi, in via Arsenale, si possono vedere gli incassi nella roccia di questi capannoni.

Siracusa agli inizi del IV secolo a.C. poteva contare su una flotta di circa 550/600 navi da guerra. Si fabbricarono 140.000 scudi e altrettanti elmi e spade, 14.000 corazze per un totale 434.000 pezzi.

I luoghi dove si svolgevano questi lavori erano i templi, i ginnasi, i portici di tutta la città. Quando Dionisio ebbe ultimato la costruzione di tutte le armi si dedicò all'arruolamento dei soldati, tutti mercenari provenienti dalla Grecia, Libia, Spagna, Sardegna e Campania in numero di 30.000. Tutto questo avvenne in soli 4 anni, dal 402 al 398a.C.

Prima di allora non si era mai visto nulla di simile in tutto il mondo greco.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato](#)

[qui](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette](#)

Centri accoglienza per richiedenti asilo politico, aperta la manifestazione d'interesse

Aperta la manifestazione d'interesse per il servizio di accoglienza per richiedenti asilo politico. Lo comunica la Prefettura di Siracusa. La pubblicazione della procedura negoziata è stata pubblicata nei giorni scorsi sul sito istituzionale senza previa pubblicazione di bando, come previsto dalla legge 36 del 2023. Il fine della procedura è l'affidamento del servizio di gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria destinati a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, per un fabbisogno stimato fino a 120 posti, con relativa struttura d'accoglienza. I dettagli sono disponibili sul sito dell'Ufficio Territoriale di Governo.

Finanziaria, Nicita (Pd) e Scerra (M5S) annunciano emendamenti congiunti: tra questi Siracusa-Gela e tributi sospesi del '90

Un pacchetto di proposte che riguardano tanto le infrastrutture quanto la giustizia fiscale, il sostegno agli enti locali, la sicurezza e la valorizzazione dei presidi istituzionali. Li annunciano il deputato Filippo Scerra (M5S) ed il senatore Antonio Nicita (PD), pronti a presentare, in maniera congiunta, una serie di emendamenti nell'ambito della manovra finanziaria e dei provvedimenti in discussione in Parlamento. Un'iniziativa a due voci, nata -spiegano- per rafforzare la richiesta di misure condivise per il territorio siracusano e per la Sicilia.

"I cittadini hanno bisogno di risposte chiare e interventi efficaci", spiegano Scerra e Nicita. "Per questo abbiamo scelto di coordinare il nostro lavoro, presentando un pacchetto di proposte concrete che riguardano tanto le infrastrutture quanto la giustizia fiscale, il sostegno agli enti locali, la sicurezza e la valorizzazione dei presidi istituzionali. È un metodo di lavoro che mette al centro l'interesse della comunità siracusana".

Si va dalla richiesta di finanziamento per il completamento del tratto Modica-Scicli della Siracusa-Gela, all'azione per estendere il riconoscimento del rimborso tributi Sisma 90 a tutti i contribuenti. Ed ancora, una importante iniezione di liquidità per rilanciare l'azione del Libero Consorzio comunale di Siracusa; supporto e sostegno ad interventi infrastrutturali su immobili della Capitaneria di Porto di Siracusa e del Siracusa International Institute, ex Isisc.

Per la Sicilia, invece, tra i numerosi emendamenti congiunti di Scerra e Nicita si segnalano quello con cui si chiede la restituzione dei 5,5 miliardi FSC sottratti a Sicilia e Calabria per il bocciato progetto del ponte sullo Stretto. E ancora: canadair per la Sicilia, misure contro siccità e misure per enti locali in dissesto.

Mobilizzazione per la Pillirina. “Il mare è di tutti, proteggere la costa con la riserva naturale”

Una nuova, grande mobilitazione per la Pillirina. Domenica 16 novembre oltre venti associazioni – tra cui Legambiente, Wwf e Natura Sicula – hanno organizzato una passeggiata–marcia lungo il litorale della penisola Maddalena per sollecitare la Regione Siciliana a concludere l’iter di istituzione della riserva naturale terrestre.

L’obiettivo di rendere la Pillirina un’area protetta appare ormai a portata di mano. Anche le recenti mosse della Regione e del Comune vanno nella direzione richiesta da ambientalisti e da quanti hanno a cuore le sorti pubbliche di un tratto di costa incontaminato e dall’indiscutibile fascino. “Con l’istituzione della riserva, si metterebbe al riparo questo straordinario patrimonio naturalistico da ogni possibile progetto edilizio, garantendone la fruizione sostenibile e il valore paesaggistico”, spiegano gli organizzatori dell’appuntamento.

Al centro dell’appello alla Regione c’è la richiesta di completare l’iter seguendo la perimetrazione originaria,

quella che esclude qualsiasi intervento edificatorio e si concentra sulla tutela della natura, della costa e del paesaggio. Ma le associazioni rivolgono un invito anche al Comune di Siracusa affinché possa essere assicurata la libera fruizione delle aree del Demanio Costiero, a partire da punta della Mola, oggi interdetta dalla società proprietaria dei terreni circostanti.

La passeggiata di domenica attraverserà l'intero Feudo Santa Lucia, la fascia costiera comunale della penisola Maddalena, da Punta Tavernara a Punta Tavola: un itinerario simbolico che tocca i luoghi più rappresentativi dell'identità naturalistica della zona. Appuntamento alle 9.30, in fondo a via Capo Passero.

Centenario Camilleri, Siracusa decise nel 2020 di intitolargli una strada. Iter ancora sospeso

Il 2025 è l'anno del centenario della nascita di Andrea Camilleri. Decine e decine le iniziative in tutta Italia per ricordare il "papà" del commissario Montalbano, scrittore ed autore televisivo. Siracusa è la città in cui è avvenuta l'ultima apparizione pubblica di Andrea Camilleri. Era l'11 giugno 2018 e cinquemila persone si riversarono al Teatro Greco per seguire il monologo "Conversazione su Tiresia". Un vero evento, che è stato successivamente proiettato al cinema e documentato in un backstage inedito per la tv.

Per conservare la memoria storica di quell'intenso momento e per un dovuto tributo di memoria, nel 2020 la giunta comunale

aveva accolto positivamente la proposta della Commissione Toponomastica: intitolare ad Andrea Camilleri quello che oggi è il viale Augusto, ovvero la strada che dalla rotatoria Teocrito conduce all'ingresso del parco archeologico. Nonostante il voto positivo, a cinque anni di distanza ancora non è avvenuta quell'intitolazione.

Non si tratta, però, di pigrizia o disattenzione. Come bene spiegano i documenti, serve una particolare deroga della Prefettura di Siracusa per poter concludere l'iter. A termini di legge, infatti, devono passare almeno dieci anni dal decesso di un personaggio prima di poter valutare l'intitolazione di luoghi pubblici.

Sono così trascorsi 5 anni senza aggiornamenti particolari sulla deroga. Da Palazzo Vermexio assicurano sia stata subito richiesta, nel 2020. A proposito di date, nel 2029 saranno dieci anni dalla morte di Andrea Camilleri. Chissà quale racconto dei suoi avrebbe scritto su questa vicenda siracusana, così sciroccatamente siciliana.

Siracusa. “Liberiamo la Sicilia dal malaffare”, iniziativa del Pd con la deputazione: in collegamento Elly Schlein

Interverrà in collegamento video anche la segretaria nazionale Elly Schlein alla manifestazione che il Pd Sicilia ha organizzato a Siracusa per lunedì 17 novembre, quando alle 17:00, al centro convegni Sala Giovanni Paolo II del Santuario

della Madonna delle Lacrime di Siracusa, si svolgerà l'iniziativa "Liberiamo la Sicilia da corruzione, malaffare e clientele" . Un secondo momento dopo il sit-in organizzato davanti all'ospedale Umberto I, alla luce dell'inchiesta ha investito la sanità siciliana, con il coinvolgimento di esponenti dell'Asp di Siracusa, a partire dal dimissionario general manager Alessandro Caltagirone. Dopo l'introduzione affidata al senatore Antonio Nicita ed al segretario provinciale Piergiorgio Gerratana, interverranno il segretario regionale Barbagallo, la senatrice Enza Rando e dell'onorevole Peppe Provenzano (entrambi componenti della segreteria nazionale del PD). Annunciata la partecipazione di tutti i parlamentari nazionali e regionali del Pd. "Gli sviluppi dell'inchiesta sulla sanità in Sicilia-spiega una nota del Pd provinciale – ha scoperchiato dei risvolti inquietanti riguardo le nomine "truccate" del settore sanitario in tutta la regione. E Siracusa, stando alle risultanze emerse dalle indagini, ne costituisce una sorta di baricentro per questa desolante pratica spartitoria in barba alle più elementari regole di trasparenza. Spetta alla magistratura accertare minuziosamente le responsabilità personali delle persone coinvolte in questo malaffare, ma il verminaio che si delinea dalle prime risultanze emerse si staglia in tutta la sua gravità ed impone un cambio di pagina su un sistema che ancora una volta rivela un indecoroso marciume".

Foto: un momento della protesta dell'8 novembre del Pd provinciale davanti all'ospedale Umberto I di Siracusa

Oggi è la Giornata della

Colletta Alimentare, volontari in 90 supermercati siracusani

Da questa mattina e fino a questa sera, oltre mille volontari del Banco Alimentare mobilitati in 90 supermercati della provincia di Siracusa per la Giornata della Colletta Alimentare, l'iniziativa nazionale che da anni coinvolge cittadini, associazioni e aziende nella lotta contro la povertà e lo spreco alimentare.

I volontari, presenti agli ingressi dei punti vendita, guidano i clienti nella scelta dei prodotti da donare, spiegando come anche un piccolo contributo possa trasformarsi in un aiuto concreto per le famiglie siracusane in difficoltà.

“Ogni anno siamo felici di vedere la risposta dei cittadini siracusani”, spiega Fabio Prestia del Banco Alimentare di Siracusa. “La partecipazione è sempre ampia e dimostra quanto il nostro territorio sia sensibile ai temi della solidarietà. Ogni pacco raccolto, ogni scatola di pasta o barattolo donato, rappresenta un gesto che arriva direttamente nelle case di chi ha bisogno”. Lo scorso anno furono raccolte 35 tonnellate di alimenti che vengono poi distribuiti a chi si trova in difficoltà, attraverso associazioni ed enti caritatevoli del territorio.

Si possono donare alimenti a lunga conservazione come pasta, riso, olio, legumi, scatolame e prodotti per l'infanzia.

La Giornata della Raccolta Alimentare è ormai diventata un appuntamento fisso nel calendario di molte famiglie siracusane, una vera e propria maratona di solidarietà che coinvolge scuole, aziende e cittadini, confermando l'importanza del lavoro dei volontari del Banco Alimentare sul territorio.

Al via la manutenzione dell'impianto di illuminazione di contrada Targia: scatta il divieto di transito

Divieto di transito, lunedì 17 e martedì 18 novembre lungo un tratto di contrada Targia. Sarà in vigore dalle 14:00 alle 16:00 di entrambi i giorni, sulla corsia in direzione Siracusa. Il divieto si rende necessario per consentire lavori di manutenzione all'impianto di illuminazione pubblica. Lungo la corsia opposta, in direzione Priolo, sarà, invece, istituito il senso unico alternato mediante l'utilizzo di impianto semaforico mobile azionato da personale specializzato. Il settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa ha pubblicato la relativa ordinanza. La Direzione Lavori, avrà l'onere di vigilare sulla corretta installazione della segnaletica stradale

Foto: repertorio

“La società che verrà,

giovani e diritti a confronto": dibattito di Arcigay al Festival dell' Educazione

A Siracusa torna al centro il dibattito sui temi dell'educazione, dei diritti e della partecipazione giovanile con una nuova iniziativa del VIII Festival dell'Educazione – Sulle orme di Pino Pennisi, un percorso ormai consolidato che da anni mette in dialogo istituzioni, scuole, associazioni e cittadinanza.

L'appuntamento, fortemente voluto da Arcigay Siracusa, intitolato "La società che verrà: giovani e diritti a confronto", si svolgerà martedì 17 novembre 2025, alle ore 17, presso l'Urban Center – Sala A, in Via Nino Bixio 1, Siracusa. L'incontro intende offrire uno spazio di riflessione condivisa sul ruolo delle nuove generazioni nella costruzione di una società più equa, inclusiva e consapevole dei propri diritti. Con questo appuntamento, Siracusa riafferma la volontà di coinvolgere concretamente i giovani nelle riflessioni su diritti, futuro e cittadinanza, riconoscendone il ruolo fondamentale non soltanto come destinatari delle politiche, ma anche come protagonisti e copiloti del cambiamento.

A introdurre i lavori saranno: l'assessore alle pari opportunità, politiche sociali, giovanili e di genere del Comune di Siracusa, Marco Zappulla insieme al presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini.

Cuore dell'iniziativa sarà una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di Alessandro Drago, Antonio Barra, Giovanni Conigliaro, Giulia Martorano, Giulio Landolina, Marta Messina, Pierpaolo Astuto, Roberto Parlato e Vittorio Ferreri, giovani rappresentanti della realtà locale impegnati nei rispettivi ambiti sociali, culturali e civici.

Il confronto verterà su: il ruolo dei giovani nei processi democratici, le sfide contemporanee legate ai diritti civili, la costruzione di comunità più inclusive, il rapporto tra istituzioni e cittadinanza attiva e le prospettive di un nuovo patto educativo tra generazioni con l'obiettivo di restituire un ritratto autentico delle aspirazioni, delle criticità e delle responsabilità che i giovani percepiscono nella società di oggi e in quella che immaginano per domani.

A guidare la discussione saranno: la consigliera di Arcigay Nicol Oddo e il presidente della Consulta Comunale Giovanile Matteo Di Franca. La loro presenza garantirà una moderazione attenta e inclusiva, orientata a valorizzare il pluralismo degli interventi e a generare un dialogo aperto e costruttivo. L'iniziativa rientra nel programma più ampio del Festival dell'Educazione "Il futuro è già qui: voci, sogni e radici dell'educazione", realizzato con il patrocinio del Comune di Siracusa, Siracusa Città Educativa, UNICEF e Croce Rossa Italiana – Comitato di Siracusa.